

Tipologia 5.16 – Messa in Riserva (R13) e (R4) -Codice CER 160214, 160216, 200136 Materie e prodotti ottenuti 5.16 ;

Regione Campania e Asl BN 1

parere favorevole conformandosi etrambi alle prescrizioni Arpac ;

Arpac

Rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;

- adottare tutte le modalita' necessarie per il contenimento delle emissioni diffuse, gas ed odori molesti o pericolosi o spandimenti pregiudizievoli per l'ambiente ;
- rispettare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL(limiti a breve termine), emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro;
- stoccare in maniera adeguata i rifiuti non pericolosi, separandoli per tipologia e contrassegnandoli con i relativi Cer ;
- effettuare i campionamenti in autocontrollo dell'emissioni con cadenza triennale, comunicando preventivamente le date di inizio e termine delle operazioni di prelievo e trasmettere le relative risultanze analitiche all'Arpac BN;
- manutenzione dell'impianto di abbattimento con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza dello stesso;
- deve essere adottato un registro per le analisi, con allegati i certificati analitici, ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni , secondo le disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI parte V del D.Lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
- posizionare correttamente il tronchetto di prelievo, rispettando le norme tecniche di riferimento, renderlo facilmente accessibile al fine di consentire il campionamento delle emissioni, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
- la direzione del flusso emissioni allo sbocco del camino E1 deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri;
- le sostanze lesive dell'ozono stratosferico (CFC, HCFC, HFC) devono essere rimosse con la massima cautela al fine di evitare ogni contaminazione ambientale e rischi per gli operatori;
- rispettare le indicazioni riportate nel D.M. n.161 del 12.6.2002 e nel D.M. 5.2.98 e ss.mm.ii.;

gestire l'attivita' nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore, il D.leg.vo 152/06 e relativi allegati , D.M. 5.2.98 e relativi allegati , nonche' le loro successive modifiche ed integrazioni ed in particolare :

adottare inoltre i piu' utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;

la presente autorizzazione ha la durata di **15 anni** dalla data del presente atto, salvo le attivita' di autocontrollo e controllo degli enti preposti;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza all'autorita' competente Provincia di Benevento tramite Suap del comune sede dell'impianto;

le autorita' competenti, come per legge, eserciteranno i controlli necessari, anche tramite Arpac, secondo termini e condizioni della normativa vigente, con oneri a carico della ditta interessata ove ricorrenti ;

Il presente provvedimento quale esito della Conferenza Servizi dovra' essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune di Melizzano che curera' la notifica alla S.Alfonso Societa' Cooperativa Sociale -S.P. 110 Km 7+400 Melizzano -BN-C.F./P.Iva 01504690627 - richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - nella persona del legale rappresentante - , all'ARPAC Benevento Via S.Pasquale 38/B, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento Piazza S.Colomba , all'ASL BN 1 Dipartimento di Prevenzione BN ;

Lo scrivente inviera' inoltre , per eventuali controlli, il presente provvedimento al Corpo di Polizia Provinciale , al Comando Carabinieri NOE, al Corpo Forestale dello Stato NIPAF .

La Ditta deve effettuare il versamento, sul c/c postale n.11688827 intestato alla Provincia di Benevento, del diritto di iscrizione annuale dovuto entro il 30 aprile di ciascun anno, determinando l'importo in relazione alle attività e alle quantità di rifiuti trattati (Vedi D.M. n. 350 del 21/07/1998).

L'esercizio delle operazioni di messa in riserva senza il prescritto pagamento dei diritti di iscrizione equivale ad una gestione non autorizzata dell'attività.

L'attivita' di recupero R4 non potra' superare le 10 t giorno ;

La Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni e dei requisiti di cui alle leggi in materia ambientale, alla piena ed esatta osservanza delle cautele prescritte dalla legge in materia di tutela della salute dell'uomo e di sicurezza sul lavoro, evitando ogni forma di inquinamento ambientale; inoltre rispettare la compatibilità urbanistica e di tutte le altre autorizzazioni da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge, pena la sospensione dell'iscrizione dall'apposito Registro delle Imprese, ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 e del D. Lgs. n° 04/08;

La Ditta deve rispettare:

- a) l'allegato 5 al D.M.5.2.98 aggiunto dall'art.1co.1, lett.o) del D.M.5.4.2006 n.186, circa le norme tecniche generali per gli impianti di recupero che effettuano l'operazione di messa in riserva dei rifiuti non pericolosi;
- b) l'obbligo del certificato di analisi e del test di cessione ove richiesti dalla caratteristica del rifiuto, ai sensi dell'art.8 e 9 del D.M.5.2.98 e s.m.i.;
- c) l'obbligo costante di monitorare e del tempestivo svuotamento, scondo esigenza, di eventuali contenitori di raccolta oli o altri rifiuti liquidi, da tenersi sempre a regolare tenuta ;
- d) rispettare i lay out generali delle attivita' e quelle degli scarichi con le relative condotte;
- e) l'art.6 co.3 del d.m.5.2.98, che in ogni caso prescrive che la quantita' dei rifiuti contemporaneamente messa in riserva presso ciascun impianto o stabilimento non puo' eccedere il 70% della quantita' annuale di rifiuti individuata per singola tipologia dall'all.4 del D.M.5.2.98 ;

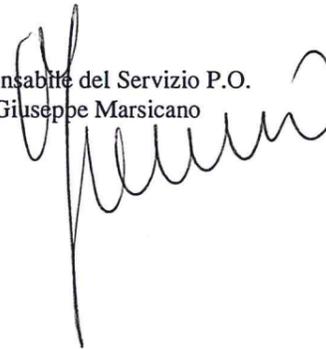
La comunicazione va rinnovata ogni 15 anni, a questo proposito si precisa che la scadenza va considerata a partire dalla data di emissione del provvedimento finale del Comune di Melizzano ;
In ogni caso la S.V.dovra' usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento.

La Provincia, avvalendosi anche dell'ARPAC, della Polizia Provinciale, e delle altre Istituzioni preposte, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 , del D.Lgs. n° 04/08, del D.M.5.2.98 nonche' di tutta la normativa vigente in materia.

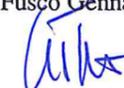
La mancata presentazione della domanda di rinnovo prima della scadenza comporta la cancellazione dell'attività di messa in riserva, significando che la sua continuazione richiede una nuova comunicazione di inizio attività.

L'iscrizione nel Registro Provinciale delle Imprese non è più valida in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero o di smaltimento o di variazione del quantitativo dei rifiuti trattati.

Il Responsabile del Servizio P.O.
Dott. Giuseppe Marsicano



P.O. Delegata
Ing. Fusco Gennaro





PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE TECNICO
Servizio Ecologia

DETERMINAZIONE N. 86/06 del 24 FEB. 2016

Oggetto: Iscrizione nel registro delle imprese per le procedure semplificate di cui agli Artt. 214-215-216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i. -Autorizzazione allo scarico art.124 co.7 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. -S.Alfonso Societa' Cooperativa Sociale -S.P. 110 Km 7+400 Melizzano -BN-C.F./P.Iva 01504690627

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che e' stata acquisita la documentazione della Ditta in oggetto e relativa alla richiesta di:

Autorizzazione procedura semplificata rifiuti art.214 a 216 D.Lgs.152/06 - Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i.- Scarico acque art.124 co.7 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii ;

della S.Alfonso Societa' Cooperativa Sociale -S.P. 110 Km 7+400 Melizzano -BN-C.F./P.Iva 01504690627 - **richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - nella persona del legale rappresentante Toto Maria Assunta nt.20.01.1983** - con relativi allegati, tramite Pec. del Servizio *Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche-Valutazioni Ambientali - Ecologia* nell'ambito dello scrivente settore;

che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico della attivita' produttive Comune di Melizzano BN , si e' tenuta la conferenza di servizi decisoria in data 29.06.15, che si e' conclusa con parere favorevole all'Autorizzazione suddescritta ;

Che le comunicazioni e i relativi allegati sono state oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del Suap Sportello Unico delle Attivita' produttive del Comune di Melizzano al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla vigente normativa in materia;

Che la Conferenza ha istruito e deciso la pratica nella seduta del 29.06.2015 con parere favorevole dei presenti, Provincia Benevento, Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN , Asl BN 1 Dipartimento di Prevenzione Benevento , Arpac Benevento assente ma fornendo parere favorevole scritto di competenza, Comune di Melizzano ;

Che in data 27.01.16 e' stato effettuato idoneo sopralluogo con esito positivo ;

Visto :

il D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i

DPR 13 marzo 2013, n. 59

D.M.5.2.98 e s.m.i.

L.241/90 e ss.mm.ii.

Per tutto quanto premesso,

DETERMINA

Di iscrivere , per la messa in riserva e recupero **R13 e R4 , al n. 56** del registro delle imprese per le procedure semplificate di cui agli Artt. 214-215-216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. , l'autorizzazione alle Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i., Autorizzazione allo scarico art.124 co.7 D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. - S.Alfonso Societa' Cooperativa Sociale -S.P. 110 Km 7+400 Melizzano -BN-C.F./P.Iva 01504690627 - solo ed esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti: